



+ o - (PIU' O MENO) UGUALI **a cura di Associazione Verba - Associazione Volonwrite**

Il progetto si rivolge agli alunni delle scuole in cui sono presenti studenti con disabilità e nasce come esito di un percorso realizzato in una classe a seguito della segnalazione da parte degli insegnanti di episodi di bullismo (violenza verbale, dispetti...) nei confronti di una compagna disabile.

Abbiamo così deciso di collaborare non solo in un'ottica di riparazione del disagio ma anche - e soprattutto - di prevenzione unendo le nostre competenze: quelle di Volonwrite nell'ambito della comunicazione sociale rivolta ai giovani e quella di Verba rispetto alla violenza agita ai danni delle persone con disabilità con l'intento di offrire a bambini e ragazzi del contesto torinese spunti di riflessione che li renda non più preparati ad affrontare il tema del *diverso* e accogliere senza pregiudizio le fragilità dell'altro senza abusarne.

Destinatari

- Classi con bambini e adolescenti con difficoltà diagnosticate e non (di abilità fisica, motoria, intellettiva e sensoriale; DSA; famiglie in difficoltà; alunni con particolari fragilità emotive etc...)
- Alunni delle scuole elementari, medie e superiori per i quali gli insegnanti ritengono opportuno un percorso di sensibilizzazione come quello proposto

Obiettivi

- Stimolare la riflessione attorno al concetto di diversità a partire da quello di unicità: siamo tutti unici e quindi tutti diversi.
- Incoraggiare il confronto e lo scambio tra i ragazzi offrendo spunti di riflessione a partire da nuove prospettive e punti di vista.
- Promuovere l'integrazione degli alunni più fragili favorendo il reciproco rispetto, l'ascolto e la condivisione delle esperienze di vita.
- Riconoscere e promuovere fattori di protezione del singolo e del gruppo chiamando in causa l'intelligenza emotiva, la capacità di interagire socialmente e gli stereotipi che caratterizzano la società.
- Offrire agli alunni in situazione di fragilità, ai loro insegnanti e alle loro famiglie la possibilità di appoggiarsi ad una vasta rete di risorse presenti sul territorio.

Azioni, strumenti, fasi e metodologia

Il nostro assunto di partenza è che, come ogni persona è un universo a sé, così anche ogni gruppo classe lo è. Di conseguenza proponiamo, prima dell'avvio di ogni percorso, che prevede **2 o 3 incontri da 2 ore**, un colloquio con gli insegnanti per approfondire la problematica e comprendere le peculiarità della classe.

Per lo stesso motivo, gli strumenti per il lavoro con bambini/ragazzi sotto riportati sono da considerarsi a titolo esemplificativo perché verranno utilizzati e combinati insieme a seconda delle specifiche esigenze.

L'appartenenza culturale e sociale di ciascuno viene riconosciuta e rispettata, in quanto determina l'identità dell'individuo e contribuisce al suo modo di presentarsi e vivere le relazioni con i pari. Tale concezione motiva l'importanza di agire non solo sul singolo ma anche su tutte le altre componenti del sistema.

Strumenti

- Brainstorming: tecnica creativa di gruppo con l'obiettivo di far emergere idee volte alla risoluzione di un problema
- Circle time: metodo di lavoro efficace per aumentare la vicinanza emotiva e per risolvere i conflitti nei gruppi che abbiano uno scopo comune
- Giochi di ruolo: è un lavoro di gruppo dove i partecipanti interpretano il ruolo/vestono i panni di un'altra persona e tramite la conversazione e lo scambio dialettico creano uno spazio immaginario, dove avvengono fatti fittizi ma vissuti come reali
- Attività laboratoriali: stimola l'interazione tra insegnante e alunni e tra gli alunni stessi a favore di un apprendimento cooperativo e condiviso
- Visione e commento di file multimediali: i sistemi ipermediali sono in grado di fornire rappresentazioni della conoscenza sfruttando differenti sistemi simbolici e per mettendo di individuare e sviluppare prospettive di lavoro in gruppo molteplici e diversificate

Le fasi proposte per il percorso con il gruppo classe sono tre:

- Informativa/conoscitiva: prevede momenti di presentazione dei conduttori e dei bambini/ragazzi attraverso giochi e strumenti audiovisivi
- Operativa: prevede il confronto e la messa in gioco dei singoli facilitando la libera espressione di emozioni e pensieri sulle tematiche della diversità e della fragilità
- Valutativa: prevede momenti di riflessione in itinere e un feedback finale da parte dei ragazzi per valutare l'efficacia dell'intervento proposto ed una eventuale riprogettazione

Compongono l'equipe:

- Mariacristina Acciarri - Presidente dell'Associazione Volonwrite e operatrice del Servizio Passepartout del Comune di Torino.
- Sabahe Irzan - Presidente dell'Associazione Verba, peer educator e operatrice del Progetto Prisma - per le Relazioni d'Aiuto.
- Edoardo Vanotti - Vicepresidente dell'Associazione Volonwrite e operatore Progetto Prisma - per le Relazioni d'Aiuto.
- Laura Stoppa - Psicologa dello Sportello Antiviolenza e Disabilità dell'Associazione Verba.

A questi si affiancheranno, a rotazione, i volontari e i collaboratori delle associazioni coinvolte.

Costi: L'attività non prevede costi a carico delle scuole.

Adesioni

I docenti interessati sono pregati di inviare al **CE.SE.DI.** l'apposita scheda **entro il 14 ottobre 2016.**

Per ulteriori informazioni sulle associazioni e sull'iniziativa:

- Associazione Verba: www.associazioneverba.org - ass.verba@libero.it
- Associazione Volonwrite: www.volonwrite.org - volonwrite@libero.it
- Progetto Prisma: www.prismatorino.org - progettoprismatorino@libero.it
- Servizio Passepartout: www.comune.torino.it/pass - informahandicap@comune.torino.it

REFERENTE CE.SE.DI.

Emanuela CELEGHIN

Tel. 011.8613691 - fax 011.8614494

e-mail: emanuela.celeghin@cittametropolitana.torino.it